

regolamenti che disciplinano i pubblici servizi e specialmente quello delle tranvie cittadine, considerando che appositi regolamenti disciplinano tali servizi in modo lodevole nelle altre maggiori città del Regno, e indotto a ciò particolarmente dal danno gravissimo e dalla perturbazione enorme che i continui e prolungati scioperi tranviari producono nella classe dei veri lavoratori, siano operai, professionisti o gente d'affari.

« Carugati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per aver notizie d'una certa Commissione inviata più di un anno fa a studiare le condizioni di pesca del lago di Iseo e per sapere se e quando la Commissione stessa intenda di presentare le proprie relazioni e conclusioni.

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulla condotta dell'autorità politica della pubblica sicurezza nel circondario di Imola.

« Graziadei ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica se non creda conveniente ed opportuno far dichiarare monumento nazionale la Casa dove nacque Tiziano Vecellio in Pieve di Cadore.

« Loero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri per conoscere i suoi provvedimenti, dopo gli ultimi incidenti diplomatici, in ordine alla disposizione, già censurata alla Camera, emanata dal segretario generale del suo Ministero, riflettente il divieto di recapito notturno dei telegrammi alla Consulta.

« Eugenio Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno sulle cause dell'espulsione da Tripoli del commendatore De Luca Aprile, corrispondente del *Giornale di Sicilia*, deliberata alla fine di ottobre 1911 e non ancora revocata.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri della marina e dei lavori pubblici per conoscere le ragioni per cui il porto di Spezia non fu ammesso al servizio cumulativo ferroviario marittimo dall'Italia alla Tripolitania e per sapere se non credano di dover considerare quel porto di sempre crescente importanza pel transito in un'appendice alle condizioni e tariffe del nuovo servizio.

« D'Oria ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se dopo il recente disastro di Passirano sulla ferrovia Brescia-Edolo non creda doveroso ed opportuno di richiamare la Società Nazionale esercente ad un servizio meno economico e più conforme alla sicurezza ed incolumità dei viaggiatori.

« Morando ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere se in vista delle deplorabili condizioni della pubblica sicurezza in territorio di Rovato e delle recenti rapine non creda urgente il pronto invio di quel delegato da tanto tempo richiesto e promesso a voce e per iscritto al prefetto di Brescia ed al sottoscritto in modo così formale da venirgli perfino indicato il titolare.

« Morando ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere i motivi del ritardo a sistemare la frana verificatasi da oltre 14 mesi presso Granara e quella presso Ovada sulla linea Genova-Asti, e per sapere se il Governo intenda di ordinare che i treni che fanno servizio su quella linea non subiscano ritardi colle conseguenti mancate coincidenze, e siano composti di vetture più decenti, meglio illuminate e riscaldate, come ha diritto di avere una linea che produce non indifferenti utili allo Stato.

« Brizzolesi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere se non ritenga giusto considerare come in congedo gli agenti ferroviari richiamati sotto le armi in occasione della guerra, estendendo loro l'applicazione dell'articolo 20, ultimo comma, del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili.

« Campanozzi ».